

**IL SINDACO/PRESIDENTE**

F.to Ing. Michele Voria

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr. Claudio Auricchio

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 239 – comma 1 – lett. B) n. 7 – del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL REVISORE DEI CONTI**

F.to Dr. Luigi Pepe

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Rag. Rosa Maria Cernelli

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

F.to Rag. Anna Rizzo

Il sottoscritto Segretario comunale

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

è stata resa pubblica all'albo pretorio comunale on-line sul sito istituzionale del Comune [www.comune.rutino.sa.it](http://www.comune.rutino.sa.it) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal 10/06/2015 come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr. Claudio Auricchio

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN ATTI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dr. Claudio Auricchio

**COMUNE DI RUTINO**

Provincia di Salerno

**COPIA****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.3  
DEL 9 GIUGNO 2015**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI PER L'ANNO 2015.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **NOVE** del mese di **GIUGNO**, alle ore 19,20, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
<b>VORIA MICHELE (Sindaco)</b>	<b>X</b>	
<b>IMMERSO GERARDO</b>	<b>X</b>	
<b>TARDIO GIUSEPPE</b>	<b>X</b>	
<b>VORIA GIUSEPPE</b>	<b>X</b>	
<b>PANDULLO FLORIGI</b>	<b>X</b>	
<b>FERRARO MICHELE</b>	<b>X</b>	
<b>TARDIO PASQUALINO</b>	<b>X</b>	
<b>ROTOLO GIUSEPPE</b>		<b>X</b>
<b>MAUTONE ROSALIA</b>		<b>X</b>
<b>GIORDANO FILOMARINO</b>		<b>X</b>
Assegnati n. 10	In Carica n. 10	Presenti n. 7
		Assenti n. 3

Presiede il Sindaco, Ing. Michele Voria.

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI);

**Visto** che l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge sopra indicata, ha introdotto a partire dal 1.01.2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI), sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

**Richiamato** in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la tassa sui rifiuti (TARI) deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**Visto** il Piano Finanziario relativo alla gestione dei rifiuti ai fini della tassa sui rifiuti TARI anno 2015, proposto per l'approvazione giusta delibera di Giunta Comunale n. 24 del 26-5-2015, dichiarata immediatamente eseguibile;

**Preso atto** dell'art. 53 comma 16 della legge 23/12/2000 n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214;

### Acquisiti

- il parere favorevole del Revisore dei Conti;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

### DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Finanziario della gestione del servizio rifiuti per l'anno 2015 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare al Responsabile del Settore Tributi l'adozione degli atti conseguenti;
- 3) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

**COMUNE DI RUTINO**  
Provincia di Salerno

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
ANNUALITA' 2015***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

**PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015**

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

<b>Determinazione costi sostenuti</b>				
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 4.000,00	
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 14.931,00	
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 56.500,00	
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 6.000,00	
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 7.959,00	
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 5.900,00		
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 24.000,00		
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 15.504,99		
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 0,00		
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00		
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ <b>r</b> tasso di remunerazione del capitale impiegato <b>KNn-1</b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente <b>In</b> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento <b>Fn</b> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
<b>l<sub>pn</sub></b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
<b>X<sub>n</sub></b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK <sub>n</sub>				0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	134.794,99	<b>TF - Totale costi fissi</b>	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 55.404,99
			<b>TV - Totale costi variabili</b>	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 79.390,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
<b>Quantità rifiuti prodotti:</b>	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 121.315,49	% costi fissi utenze domestiche	90,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 90,00\%$	€ 49.864,49
		% costi variabili utenze domestiche	90,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 90,00\%$	€ 71.451,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 13.479,50	% costi fissi utenze non domestiche	10,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 10,00\%$	€ 5.540,50
		% costi variabili utenze non domestiche	10,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 10,00\%$	€ 7.939,00

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari 2014 era la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	121.315,49	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	49.864,49
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	71.451,00

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	13.479,50	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	5.540,50
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	7.939,00

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	13.585,27	<b>0,75</b>	140,77	<b>0,60</b>	<b>0,645018</b>	<b>57,293721</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	28.330,78	<b>0,88</b>	233,91	<b>1,40</b>	<b>0,756821</b>	<b>133,685350</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	6.945,82	<b>1,00</b>	55,25	<b>1,80</b>	<b>0,860024</b>	<b>171,881164</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	8.346,69	<b>1,08</b>	51,41	<b>2,20</b>	<b>0,928826</b>	<b>210,076978</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.502,12	<b>1,11</b>	23,70	<b>2,90</b>	<b>0,954627</b>	<b>276,919653</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.738,77	<b>1,10</b>	16,19	<b>3,40</b>	<b>0,946027</b>	<b>324,664421</b>

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	<b>KC appl</b> Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	<b>KD appl</b> Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>	
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	82,00	<b>0,70</b>	<b>5,00</b>	<b>0,918496</b>	<b>1,295868</b>	
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	561,00	<b>0,90</b>	<b>7,89</b>	<b>1,180923</b>	<b>2,044880</b>	
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	43,00	<b>0,94</b>	<b>8,24</b>	<b>1,233409</b>	<b>2,135591</b>	
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	50,00	<b>1,02</b>	<b>8,98</b>	<b>1,338380</b>	<b>2,327379</b>	
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	400,00	<b>0,87</b>	<b>7,30</b>	<b>1,141559</b>	<b>1,891967</b>	
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2.212,00	<b>0,86</b>	<b>7,53</b>	<b>1,128438</b>	<b>1,951577</b>	
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	150,00	<b>0,85</b>	<b>7,50</b>	<b>1,115316</b>	<b>1,943802</b>	
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	227,00	<b>4,38</b>	<b>9,00</b>	<b>5,747161</b>	<b>2,332563</b>	
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	281,00	<b>0,70</b>	<b>8,00</b>	<b>0,918496</b>	<b>2,073389</b>	



## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	75	16.242,96	0,00	16.242,96	812,15	16.827,65	584,69	1,80%	841,38	29,23
1.2-Usò domestico-Due componenti	85	49.109,87	0,00	49.109,87	2.455,49	52.713,51	3.603,64	4,90%	2.635,68	180,19
1.3-Usò domestico-Tre componenti	82	14.537,48	0,00	14.537,48	726,87	15.469,67	932,19	3,66%	773,48	46,61
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	89	17.934,90	0,00	17.934,90	896,75	18.553,61	618,71	3,79%	927,68	30,93
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	114	8.866,74	0,00	8.866,74	443,34	9.906,58	1.039,84	13,31%	495,33	51,99
1.6-Usò domestico-Sei o piú componenti	90	6.226,37	0,00	6.226,37	311,32	7.847,76	1.621,39	17,62%	392,39	81,07
2.2-Usò non domestico-Campeggi,distributori carburanti	82	0,00	0,00	0,00	0,00	181,58	181,58	0,00%	9,08	9,08
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studí professionali	56	3.018,55	0,00	3.018,55	150,93	1.809,64	-1.208,91	-40,04%	90,48	-60,45
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,c artozeria	17	136,84	0,00	136,84	6,84	144,88	8,04	5,87%	7,24	0,40
2.11-Usò non domestico-Edicola,farmacia,tobaccoia,pluriliic enze	25	173,16	0,00	173,16	8,66	183,28	10,12	5,84%	9,16	0,50
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idra	80	1.144,88	0,00	1.144,88	57,24	1.213,41	68,53	5,98%	60,67	3,43
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	136	5.126,11	0,00	5.126,11	256,31	6.813,00	1.686,89	-0,13%	340,65	84,34
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	25	433,52	0,00	433,52	21,68	458,87	25,35	5,84%	22,94	1,26
2.17-Usò non domestico-Bar,caffè', pasticceria	67	897,50	0,00	897,50	44,88	1.834,09	936,59	10,05%	91,70	46,82
2.18-Usò non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	56	695,60	0,00	695,60	34,78	840,75	145,15	5,18%	42,04	7,26
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	3.120,71	0,00	3.120,71	156,04	0,00	-3.120,71	0,00%	0,00	-156,04
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>127.665,19</b>	<b>0,00</b>	<b>127.665,19</b>	<b>6.383,28</b>	<b>134.798,28</b>	<b>7.133,09</b>	<b>0,00%</b>	<b>6.739,90</b>	<b>356,62</b>